

Il progetto «Vacanze sicure»

Ambulatori e medici ad hoc per i turisti

CAORLE — Con 19.353 prestazioni, l'Asl 10 è l'azienda sanitaria che produce in Italia il maggior numero di interventi medici estivi. Per questo motivo la direzione generale ha previsto nel 2008 un potenziamento di tutte le strutture sanitarie stagionali, ad iniziare dall'attivazione di 6 ambulatori di medicina turistica a Jesolo, Eraclea mare, Caorle, Bibione; convenzioni con 10 medici e pediatri per visite a turisti sia ambulatoriali che domiciliari, il potenziamento del personale nei punti di primo intervento a Bibione e Caorle

e degli ospedali di Jesolo e San Donà, 24 interpreti di cui 17 stagionali e depliant informativi tradotti in varie lingue. Progetti per un valore di 4 milioni di euro. A tanto ammonta l'organizzazione della sanità sulla costa più turistica d'Italia che tradotta in due parole si chiama «Vacanze sicure». Il progetto per l'anno in corso strato presentato ieri dai vertici dell'Asl 10 a Caorle, di fronte ai sindaci ed operatori turistici delle principali spiagge del Veneto. Il direttore generale Paolo Stocco non ha nascosto i propri

obiettivi: «Questa azienda diventerà un punto di riferimento per tutto il Veneto». Stocco ha dunque tirato le somme precisando che l'Asl 10 avanza dalla regione 3,5 milioni di euro del 2007, altro problema poi i criteri di ripartizione dei fondi alla sanità (insufficienti) per quanto riguarda il comparto turistico. L'Asl10 programmerà e discuterà inoltre i problemi della sanità estiva attraverso un tavolo tecnico a cui siederanno comuni ed operatori turistici.

M.Z.